

Graus Edizioni
giovedì, 22 ottobre 2020

Graus Edizioni

22/10/2020 **Roma** Pagina 29
Il chirurgo si tinge di noir

LORENZO GAUDIANO 3

Il chirurgo si tinge di noir

LORENZO GAUDIANO

Negli ultimi tempi a causa della diffusione del virus si finisce per parlare sempre di ospedali. Per questa volta il riferimento ai contagi e alla situazione sanitaria generale verrà messo da parte per parlare di chi ha lavorato in corsia per un'intera carriera e dopo la pensione ha preferito dedicare più tempo alla propria famiglia e soprattutto ad una sua grande passione: la scrittura. Massimo De Siena (nella foto), specializzato in chirurgia generale, toracica e vascolare ed andato in pensione soltanto nel 2018, ha pubblicato un libro, *La ragazza sulla sdraio*, edito da Graus Edizioni, in cui il protagonista è proprio un chirurgo e l'ambientazione è davvero particolare, perché proietta il lettore nella Napoli degli anni Ottanta. Una brillante carriera lavorativa come chirurgo, poi è arrivata la scrittura e la pubblicazione del suo primo libro. Ha sempre avuto questa passione? «Il mio rapporto con la scrittura è iniziato già all'epoca del liceo, perché ho sempre amato scrivere di tutto. Le materie letterarie erano le mie preferite, al contrario della matematica che ho sempre detestato. Poi però durante la mia carriera lavorativa ho avuto modo di occuparmi di pubblicazioni scientifiche. Avevo quindi voglia di scrivere una storia, di occuparmi di qualcosa di diverso. Quando sono andato in pensione, piuttosto che continuare ad esercitare la professione privatamente ho preferito dedicare più tempo alla famiglia e alla scrittura. È venuto fuori questo libro, che è sì una storia di fantasia ma ambientata nei luoghi e negli ambiti che mi erano più familiari». Importante senza dubbio è stato il suo incontro con la Graus Edizioni. C'è qualche aneddoto che vuole raccontarci? «Una volta completato lo scritto, mi sono rivolto a varie case editrici e quella che mi ha accolto meglio è stata senza dubbio quella di Pietro Graus, che è stato subito molto disponibile, fraterno dal punto di vista relazionale ed insieme a lui i suoi editor che mi hanno seguito nella stesura definitiva. C'è un piccolo aneddoto: Graus sin da subito è rimasto incuriosito dal mio cognome, perché in gioventù aveva conosciuto un De Siena ma non si trattava di nessuno che fosse appartenente alla mia famiglia». Venendo al suo libro, il protagonista è un chirurgo. Quindi le chiedo: quanto c'è di autobiografico? «Autobiografica è sicuramente l'ambientazione. Ho scelto di descrivere nel mio libro la Napoli degli anni Ottanta perché a quell'epoca iniziai a lavorare in ospedale e ritenevo che fosse per me quella più familiare. Il protagonista è un chirurgo in quanto è la figura a me più congeniale, vista la mia carriera, e non avrei potuto scrivere di un investigatore privato o di un avvocato. L'unica cosa che veramente mi accomuna al protagonista è la curiosità, che costituisce appunto uno dei temi principali di questa storia». Vogliamo dare una piccola anticipazione ai lettori di questo libro? «Il libro racconta nello specifico di come la vita ordinaria ed ordinata di un giovane chirurgo ospedaliero viene sconvolta dalla conoscenza di ambiti a lui poco congeniali,



Roma

Graus Edizioni

di persone molto lontane dal suo modo di fare che però lo stimolano a conoscere ed indagare». Al di là del protagonista, un ruolo importante è svolto anche dalla ragazza sulla sdraio? «Rosa è un personaggio importante, forse anche principale. È una donna dalla vita tempestosa che ha svolto il mestiere di libera battitrice, per dirlo eufemisticamente, che si trova coinvolta in un'avventura per certi versi spiacevole. Prega il protagonista di aiutarla ad arrivare alla verità». Per l'ambientazione e l'alone di mistero è giusto dire che questo libro sia caratterizzato da un tocco di noir? «Se vogliamo attribuirgli un'etichetta, direi che si tratta di una storia di ambiente in cui naturalmente, per il mistero intorno al quale è costruita la vicenda, anche il noir ci mette del suo». Questo è il primo libro, ne seguiranno degli altri sicuramente. Ci vuole dare qualche anticipazione? «C'è sempre qualcosa in programma per il futuro, guai se così non fosse».